

HISTORIKÓ

Studi di storia greca e romana

I

2011

Historika Studi di storia greca e romana International Open Access Journal of Greek and Roman History UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Studi Storici - Storia antica in collaborazione con CELID Casa Editrice, via E. Cialdini 26 – 10138 Torino edizioni@celid.it www.celid.it/casaeditrice

Comitato editoriale e scientifico

Editors: Silvio Cataldi, Enrica Culasso, Sergio Roda, Silvia Giorcelli Bersani Co-editors: Elisabetta Bianco, Gianluca Cuniberti, Andrea Pellizzari International Advisory Board: Jean-Michel Carrié (École des hautes études en sciences sociales, Paris), Paolo Desideri (Univ. Firenze), Martin Dreher (Univ. Magdeburg), Luigi Gallo (Univ. Napoli l'Orientale), Stephen Hodkinson (Univ. Nottingham), Denis Knoepfler (Collège de France, Paris), Patrick Le Roux (Univ. Paris XIII), Elio Lo Cascio (Univ. Roma "La Sapienza"), Mario Lombardo (Univ. Salento, Lecce), Arnaldo Marcone (Univ. Roma Tre), Isabel Rodà de Llanza (Univ. Autonoma di Barcelona, Institut Català d'Arqueologia Clasica)

Journal Manager: Gianluca Cuniberti

Historika. Studi di storia greca e romana Dipartimento di Studi Storici - Università degli Studi di Torino Via S. Ottavio 20 - 10124 Torino ITALIA www.historika.unito.it historika@unito.it

Tutti i contributi sono sottoposti a peer review anonima e certificata.

Questo volume è stato pubblicato con il contributo dell'Università di Torino, Dipartimento di Storia, PRIN 2007.

© Diritti riservati agli Autori e agli Editori (informazioni sul sito) Torino, dicembre 2011 Stampa DigitalPrint Service, Segrate (Mi) ISSN 2240-774X e-ISSN 2039-4985 ISBN 978-88-7661-952-6 Historika è una nuova pubblicazione a periodicità annuale edita dall'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Studi Storici - Storia antica) in collaborazione con la casa editrice torinese Celid. Nasce per iniziativa dei docenti di storia greca e romana: intende proporre al lettore ricerche su "oggetti" storici e storiografici, historika/historica appunto, i quali, segnati nel mondo greco e romano dall'identità linguistica e metodologica di historia/historia, continuano a suscitare oggi come allora scritti storici, historika grammata.

Historika sperimenta la diffusione on line ad accesso aperto, aderisce alla "Dichiarazione di Berlino" (Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) e, nell'ambito della ricerca universitaria in storia antica, promuove la comunicazione e il dibattito scientifico nell'età del web: senza rinunciare all'edizione cartacea, diffonde le proprie pubblicazioni depositandole nelle open libraries internazionali, pratica la peer review anonima e certificata al fine della valutazione dei testi proposti al comitato scientifico ed editoriale, conserva all'autore la piena proprietà intellettuale del testo pubblicato (con il solo vincolo di citare la pubblicazione su Historika qualora si riproponga il testo, in tutto o in parte, in altra sede), riconosce al lettore il diritto di accedere gratuitamente ai risultati della ricerca scientifica finanziata con risorse pubbliche.

Historika è a disposizione della comunità scientifica internazionale per accogliere contributi innovativi e originali inerenti alla storia antica dal periodo arcaico a quello tardoantico. In particolare sono specifici obiettivi di Historika la storia politica, istituzionale, sociale, economica e culturale, la ricerca epigrafica e il suo contributo alla macro e microstoria, l'uso politico e ideologico del passato greco e romano nelle età postclassiche. In particolare una sezione apposita "Ricerche e documenti" è riservata agli studi che abbiano per oggetto diretto le fonti materiali. Qui sono ospitati edizioni di testi inediti, aggiornamenti e riletture di testi già editi, così come commenti di ampio respiro che abbiano tuttavia nel documento antico il loro principale motivo di ispirazione. Sono ammesse tutte le lingue nazionali, eventualmente affiancate, a richiesta del comitato editoriale, dalla traduzione del testo in inglese.

Accanto a saggi di argomento vario, ogni volume comprende una sezione tematica che riflette gli interessi di ricerca del comitato editoriale e scientifico. In questo primo volume tale sezione è dedicata a studi su Senofonte: essi sono prevalentemente in lingua inglese in quanto propongono i risultati di ricerche presentate in incontri scientifici internazionali. Tra i contributi di questa sezione il Comitato editoriale è onorato di aver potuto pubblicare ad apertura del primo volume uno degli ultimi lavori inediti di Marta Sordi, studiosa indimenticabile della storia greca e romana.

È inoltre prevista la pubblicazione di contenuti esclusivamente *on line*. Completa infatti ogni annata uno spazio dedicato ai libri ricevuti: per ognuno di essi si assicura una sintetica esposizione e valutazione dei contenuti; per una selezione di essi, si offrirà accurata recensione. È inoltre attiva la sezione "E-print&preview" nella quale si intende sperimentare una pratica assai diffusa in molte comunità scientifiche internazionali: questa sezione è infatti a disposizione degli autori che, previa autocertificazione del consenso del proprio editore, vogliano mettere a disposizione, esclusivamente in forma elettronica, il testo di un proprio contributo presentato in sede pubblica e accettato per la pubblicazione in forma cartacea, favorendone così anticipata, ampia e rapida diffusione.

Grazie a queste caratteristiche *Historika* vuole porsi fra tradizione e innovazione, utilizzando i nuovi strumenti tecnologici per partecipare, con il proprio apporto, al progresso scientifico e alla diffusione della conoscenza.

Torino, 4 dicembre 2011

Il Comitato editoriale

INDICE

Sezione tematica: Studi su Senofonte
MARTA SORDI La <i>nautike dynamis</i> in Senofonte dall' <i>Athenaion Politeia</i> ai <i>Poroi</i> 11
CINZIA BEARZOT Xenophon on the Athenian Embassy to Susa (367 BC)21
ELISABETTA BIANCO Xenophon and the Tradition on the <i>Strategoi</i> in Fourth-Century Athens39
GIANLUCA CUNIBERTI The Direct Participation of Xenophon in the Narrated Events and his Historiographic Evaluation. Hellenica III-IV, 1: the Continued and Overturned Anabasis
J. VELA TEJADA Why did Xenophon write a <i>Symposium</i> ? Erotica paideia and logos sokratikos
Saggi
CINZIA BESTONSO Un legislatore corinzio a Tebe: Filolao Bacchiade (Aristot. <i>Pol.</i> 1274 a 31 - b 5)103
Andrea Pellizzari Tra retorica, letteratura ed epigrafía: esempi di <i>laudes urbium</i> tardoantiche
MARIA G. CASTELLO Il <i>quaestor</i> Montius e il <i>vicarius</i> Fl. Magnus: alcune riflessioni sul reclutamento del funzionariato sotto Costanzo II 145

Sergio Roda
Legioni perdute, leggende ritrovate
lungo le strade dell'impero e oltre
Ricerche e documenti
Enrica Culasso Gastaldi
Riconsiderando i decreti del Kabirion di Lemnos:
alcune questioni cronologiche (Accame 1 e 2)
Francesca Rocca
$IG ext{ II}^2 ext{ 1560 e la pratica della manomissione ad Atene:}$
alcune osservazioni247
Gianluca Cuniberti - Elisabetta Pitotto
P. Heidelberg 182: frammenti di commedia e
di lessico politico ateniese
Silvia Giorcelli Bersani
Aggiornamenti storico-epigrafici nella <i>regio</i> IX (Liguria)283
Roberto Egidi - Silvia Orlandi
Una nuova iscrizione monumentale
dagli scavi di piazza Madonna di Loreto301
Mattia Balbo
I panegirici di Flavio Merobaude ad Aezio.
Testo e traduzione321

Tutti i contributi sono disponibili anche *on line* www.historika.unito.it. Sul sito i contenuti dell'annata 2011 sono completati dagli *abstracts* di tutti i contributi in formato multilingue, nonché dalle sezioni "Libri ricevuti e recensioni" ed "E-print&preview" esclusivamente in forma elettronica.